



Verbale di Determinazione

ORIGINALE

Numero	166
Data	02 marzo 2026
Oggetto	RIACCERTAMENTO ORDINARIO - RICOGNIZIONE RESIDUI PASSIVI 2025 DI COMPETENZA DEL SETTORE TECNICO.
Area	TECNICO URBANISTICA, LAVORI PUBBLICI, MANUTENTIVO
Responsabile	Arch. Fasolini Natascia

IL RESPONSABILE DEL SETTORE TECNICO - GESTIONE DEL TERRITORIO

RICHIAMATO il decreto del Sindaco n. 3 del 02.01.2026;

RICHIAMATO l'art. 107 del D.Lgs. 18.08.2000 n° 267;

RICHIAMATO il Decreto Legislativo 23 giugno 2011, n. 118, recante disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli Enti locali e dei loro organismi:

- l'art. 3 – Principi contabili generali e applicati del citato Decreto n. 118/2011 che recita: *“Al fine di dare attuazione al principio contabile generale della competenza finanziaria enunciato nell'Allegato 1, gli Enti (locali) provvedono, annualmente, al riaccertamento dei residui attivi e passivi, verificando, ai fini del rendiconto, le ragioni del loro mantenimento. Possono essere conservati tra i residui attivi le entrate accertate esigibili nell'esercizio di riferimento, ma non incassate. Possono essere conservate tra i residui passivi le spese impegnate, liquidate o liquidabili nel corso dell'esercizio, ma non pagate, le entrate e le spese accertate e impegnate non esigibili”*;

TENUTO CONTO che la ricognizione dei residui attivi e passivi è diretta a verificare:

- la fondatezza giuridica dei crediti accertati e delle esigibilità del credito;
- l'affidabilità della scadenza dell'obbligazione prevista in occasione dell'accertamento o dell'impegno;
- il permanere delle disposizioni debitorie effettive degli impegni assunti;



- la corretta classificazione e imputazione dei crediti e debiti in bilancio;

DATO ATTO che la ricognizione annuale dei residui attivi e passivi consente di individuare formalmente:

- i crediti di dubbia e difficile esazione;
- i crediti riconosciuti assolutamente inesigibili;
- i crediti riconosciuti insussistenti, per l'avvenuta legale estinzione o per indebito o erroneo accertamento del credito;
- i debiti insussistenti o prescritti;
- i crediti e i debiti non imputati correttamente in bilancio a seguito di errori materiali o di revisione della classificazione del bilancio, per i quali è necessario procedere ad una loro riclassificazione;
- i crediti e i debiti imputati nell'esercizio di riferimento che risultano non di competenza finanziaria di tale esercizio, per i quali è necessario procedere alla reimputazione contabile nell'esercizio in cui il credito o il debito è esigibile;

RITENUTO di dover procedere al riaccertamento ordinario dei residui passivi che dovranno essere riportati su Conto Consuntivo anno 2025;

ATTESTATA la regolarità tecnica del presente atto, ai sensi e per gli effetti dell'art. 147-bis, comma 1, del D.Lgs. n. 267/2000 e dell'art. 9, comma 1, del Regolamento comunale sul sistema dei controlli interni vigente;

VISTE:

- la deliberazione del Consiglio Comunale n. 33 del 27 dicembre 2025, dichiarata immediatamente eseguibile, con la quale è stato approvato il Bilancio di Previsione per gli esercizi 2026/2027/2028;
- la deliberazione di Consiglio Comunale n. 32 del 27 dicembre 2025, dichiarata immediatamente eseguibile, con la quale è stata approvata la nota di aggiornamento al Documento Unico di Programmazione (DUP) 2026/2027/2028;
- la deliberazione di Giunta Comunale n. 1 dell'08 gennaio 2026, dichiarata immediatamente eseguibile, con la quale è stato approvato il PEG;

VISTI:

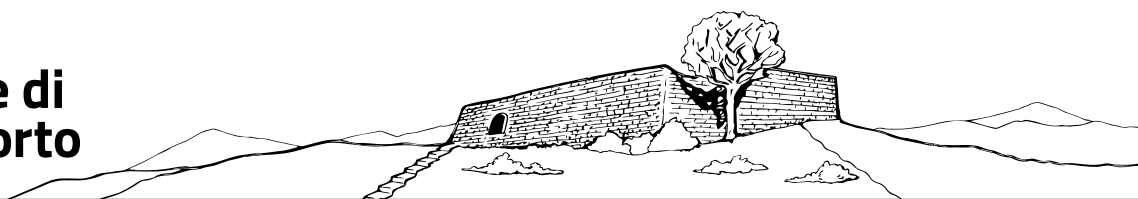
- il D.Lgs. n. 267/2000, come modificato dal D.Lgs. n. 126/2014;
- il D.Lgs. n. 118/2011;
- il D.Lgs. n. 165/2001,
- lo Statuto Comunale;
- il Regolamento comunale sull'ordinamento degli uffici e dei servizi;



- il Regolamento comunale di contabilità armonizzata;
- il Regolamento comunale sui contratti;
- il Regolamento comunale sui controlli interni;

DETERMINA

1. Di stabilire che i residui passivi da eliminare o da reimputare per cambio anno di esigibilità sul Bilancio 2026/2028, nonché le motivazioni correlate, sono indicate nell'Allegato al presente atto di cui forma parte integrante e sostanziale;
2. Di attestare che le operazioni di riaccertamento dei residui passivi di propria competenza sono state effettuate secondo le modalità stabilite dal D.Lgs. 23 giugno 2011, n. 118;
3. Di dichiarare che il presente provvedimento diventerà esecutivo con l'apposizione del visto di regolarità contabile;
4. Di stabilire che i dati relativi alla presente determinazione saranno riportati nell'apposita sezione del sito istituzionale web del Comune, ai sensi dell'art. 23 del D.Lgs. n. 33/2013.



Determinazione

Numero	166
Data	02 marzo 2026
Oggetto	RIACCERTAMENTO ORDINARIO - RICOGNIZIONE RESIDUI PASSIVI 2025 DI COMPETENZA DEL SETTORE TECNICO.
Area	TECNICO URBANISTICA, LAVORI PUBBLICI, MANUTENTIVO

LETTO, APPROVATO E SOTTOSCRITTO

Arch. Fasolini Natascia

Responsabile dell'Area Tecnico Urbanistica, Lavori Pubblici, Manutentivo

Brusaporto, 02 marzo 2026